

21/3-12

## **CITTA' DI TORINO**

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3  
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

**28 FEBBRAIO 2012**

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **28 Febbraio 2012**, alle ore **21,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri:, **BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 23 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BELLO e TORCHIO.**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**C. 3 - PARERE IN MERITO A «ARTICOLI 32, 33 COMMA 4 ED 81 COMMI 3 E 4 DELLO STATUTO DELLA CITTA'. MODIFICAZIONI»**

## CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE IN MERITO A «ARTICOLI 32, 33 COMMA 4 ED 81 COMMI 3 E 4 DELLO STATUTO DELLA CITTA`. MODIFICAZIONI»

Il Presidente VALLE, riferisce:

Con lettera del 6/2/2012 - prot. 171, pervenuta il 9 febbraio 2012 prot. 1613 il Presidente del Consiglio Comunale, ha inviato la proposta di deliberazione di iniziativa consiliare n. mecc. 2012 00570/002 avente per oggetto: “Articoli 32, 33 comma 4 ed 81 commi 3 e 4 dello Statuto della Città. Modificazioni” richiedendo l’espressione del parere, ai sensi degli artt. 43 - 44 del Regolamento sul Decentramento.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 14 in data 7 febbraio 2011 (mecc. 2010 08431/002) approvava le proposte di revisione dello Statuto della Città, elaborate dalla Commissione appositamente costituita dallo stesso Consiglio in data 9 novembre 2009.

Tale revisione statutaria ha quale punto fondamentale e qualificante la valorizzazione del ruolo dell’Assemblea elettiva, così come previsto.

- nel Titolo III che contiene norme puntuali e di dettaglio inerenti l’autonomia, le modalità di funzionamento ed articolazione del Consiglio Comunale (Capo I), i diritti, i doveri e lo status dei Consiglieri (Capo II), le competenze consiliari (Capo III);
- nel Titolo VII, dedicato ai servizi pubblici locali, con un notevole rafforzamento delle competenze dell’Agenzia per i Servizi Pubblici Locali, definita “strumento del Consiglio Comunale per l’esercizio delle funzioni di indirizzo, di controllo e di sindacato ispettivo” sui servizi suddetti.

Dopo una fase di sperimentazione, la Conferenza dei Capigruppo ha ritenuto opportuno proporre al Consiglio Comunale alcune modifiche all’attuale testo statutario.

Innanzitutto, allo scopo di prevenire eventuali fenomeni di cumulo di cariche elettive, garantendo al contempo la massima funzionalità delle Commissioni consiliari, la Conferenza ha valutato di inserire nell’art. 32 del medesimo Statuto, dedicato appunto alle Commissioni consiliari, un comma nel quale si prescrive che ogni Consigliere non può ricoprire più di un incarico di Presidente o Vicepresidente di Commissione consiliare permanente e che la carica di Presidente di Commissione consiliare permanente è incompatibile con la carica di Capogruppo consiliare, con l’eccezione dei Capigruppo dei Gruppi composti da un unico Consigliere.

Inoltre, la Conferenza dei Capigruppo ha deciso di proporre la modifica dell’art. 33 (“Tutela delle minoranze”), il quale dopo aver stabilito, al comma 1, il principio secondo il quale le minoranze consiliari concorrono al buon andamento dell’amministrazione della Città ed al successivo comma 4, che spetti di diritto a Consiglieri facenti parte delle minoranze ricoprire alcuni incarichi consiliari e, tra questi, la carica di “Vicepresidente delle Commissioni consiliari permanenti e speciali nelle Commissioni nelle quali un esponente delle medesime minoranze già

non ricopre la carica di Presidente”.

La concreta attuazione di tale norma, infatti, in vigore dall’inizio del presente mandato amministrativo, ha creato difficoltà al momento della elezione, tenuto conto che gran parte dei Gruppi Consiliari di opposizione ha formalmente comunicato di non volere, per valutazioni di opportunità politica, assumere la carica di Vicepresidente delle Commissioni consiliari.

La Conferenza dei Capigruppo, pertanto ha deciso che la norma statutaria contenuta nell’art. 3 debba essere modificata nel senso che, pur confermando il diritto da parte di Consiglieri facenti parte delle minoranze di ricoprire gli incarichi consiliari elencati, resti nella loro disponibilità la facoltà di rinunciare alla carica.

La Conferenza ha ritenuto quindi che il comma 4 dell’art. 33 dello Statuto della Città debba essere così modificato:

“4. Sono attribuiti a Consiglieri facenti parte delle minoranze consiliari gli incarichi di:

- Vicepresidente del Consiglio Comunale, se già non ricopre la carica di Presidente un esponente delle medesime minoranze;
- Vicepresidente delle Commissioni consiliari permanenti e speciali nelle Commissioni nelle quali un esponente delle medesime minoranze già non ricopre la carica di Presidente, salvo il caso in cui tutti i Consiglieri di minoranza facenti parte di una Commissioni dichiarino formalmente di voler rinunciare a tale facoltà. Deve essere in ogni caso garantito il rispetto di divieto di cumulo di cariche previsto nel precedente articolo 32 comma 1 bis;
- Presidente della Commissione per il Controllo della Gestione;
- Presidente delle Commissioni di inchiesta e di indagine”.

Infine, per quanto riguarda l’Agenzia per i Servizi Pubblici Locali, allo scopo di semplificare ed uniformare in un’unica disciplina normativa tutte le disposizioni inerenti modalità di votazione, status dei componenti e regole per il funzionamento della Commissione amministratrice, si è valutato di abrogare i commi 3 e 4 dell’art. 81 dello Statuto della Città, in modo che, ferma restando la competenza del Consiglio Comunale nella elezione della suddetta Commissione, (così come prevede il comma 2 del medesimo articolo 81), gli aspetti di dettaglio della disciplina dell’elezione della Commissione siano contenuti nello Statuto dell’Agenzia, anch’esso di competenza consiliare.

La Conferenza ha altresì deciso che, anche alla procedura per la raccolta delle dichiarazioni di disponibilità e per la successiva designazione dei Commissari dell’Agenzia si applichi quanto previsto dai criteri generali in materia di nomine, approvati di recente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. mecc. 2011 05182/002.

L’argomento è stato illustrato in sede di Conferenza Capigruppo regolarmente riunitasi come Commissione Istituzionale e pertanto deliberante il giorno 16 febbraio 2012. Durante il dibattito non sono emerse osservazioni contrarie al provvedimento

Ritenendo i fini prefissi condivisibili, si propone di esprimere parere **favorevole** alla proposta di deliberazione n. mecc. 2012 00570/002 avente per oggetto: “Articoli 32, 33 comma 4 ed 81 commi 3 e 4 dello Statuto della Città. Modificazioni” .

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 96 00980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27 maggio 1996, esecutive dal 23 luglio 1996 e s.m.i.; il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circostrizionali. Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:

- favorevole sulla regolarità tecnica

Dato atto che non è richiesto il parere contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere parere **favorevole** alla proposta di deliberazione n. mecc. 2012 00570/002 avente per oggetto: "Articoli 32, 33 comma 4 ed 81 commi 3 e 4 dello Statuto della Città. modificazioni".

Il Presidente del Consiglio di Circostrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	23
Astenuti	3 (Bosticco, Miletto e Nocetti)
Votanti	20
Voti favorevoli	20

#### DELIBERA

di esprimere parere **favorevole** alla proposta di deliberazione n. mecc. 2012 00570/002 avente per oggetto: "Articoli 32, 33 comma 4 ed 81 commi 3 e 4 dello Statuto della Città. modificazioni".